



Liceo Statale 'Melchiorre Gioia'

Classico – Linguistico – Scientifico

Viale Risorgimento, 1 - 29121 Piacenza

☎ 0523306209 - CF 80009510332

✉ pcpc010004@pec.istruzione.it - 🌐 www.liceogioia.it



***DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE  
5ES***

**ANNO SCOLASTICO  
2018-19**



## COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, composta in origine da 21 allievi, risulta oggi costituita da 18 studenti ( 10 femmine e 8 maschi) : in tabella sono riassunti i trasferimenti e gli inserimenti nei cinque anni

Anno di corso	Alunni nel primo trimestre	Alunni a fine anno	Non promossi	Trasferiti nel corso dell'anno	Inseriti nel corso dell'anno
Primo anno	21	20	0	Un allievo ha ritirato la sua iscrizione nel trimestre ed è passato ad altro istituto	0
Secondo anno	21	27	0	Un allievo si è trasferito dalla classe II cl A nel trimestre	1
Terzo anno	21	21	2	Un allievo promosso a settembre alla classe successiva si è trasferito in altra sezione di indirizzo scientifico dell'Istituto	0
Quarto anno	18	19	0	A novembre si è inserito nella classe un allievo proveniente dal liceo scientifico di Fiorenzuola	1
Quinto anno	19	18	-----	Un allievo ha ritirato la sua iscrizione nel trimestre ed è passato ad altro istituto	0

La classe, composta da 10 ragazze e 8 ragazzi, è la seconda ad aver aderito, per scelta personale delle famiglie e degli studenti, alla sperimentazione **E-School: FLIPPED CLASSROOM**, il cui progetto è [ALLEGATO \(1\)](#) al presente documento.

La classe si è, fin dall'inizio, dimostrata spontanea, diretta e aperta alle proposte educative; l'entusiasmo dimostrato nei confronti della sperimentazione ha permesso l'istaurarsi di un clima di motivazione e curiosità anche nei confronti delle proposte extracurricolari.

La sperimentazione svolta per cinque anni ha profondamente formato e modellato la classe, nell'acquisizione di autonomia, di senso di responsabilità, nella creatività e curiosità nel lavoro didattico, sviluppando e consolidando l'attitudine a partecipare attivamente alla vita della scuola e ad accogliere con grande disponibilità le proposte, i progetti del consiglio di classe e d'istituto.

La complessità del lavoro non è sempre stata semplice da sostenere; in certi periodi si sono manifestati saltuari cali d'impegno e relativo rendimento, ma, anche in questi momenti gli studenti sono sempre stati compatti nel non volere interrompere la modalità di lavoro "rovesciato" in ogni disciplina. Tali momenti si sono invece rivelati davvero proficui per apportare miglioramenti alle diverse attività, per riflettere sui modi di valutazione e su ogni difficoltà rilevata.

Il gruppo classe si è presentato inizialmente abbastanza omogeneo nonostante i ragazzi provenissero da scuole medie diverse della città e provincia e si è instaurato, fin da subito, un buon affiatamento che negli anni si è consolidato favorendo il sereno andamento delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il consiglio di classe, nelle due componenti soprattutto, ha lavorato in modo veramente collaborativo, con un effettivo ascolto reciproco e questo ha portato il più delle volte a risolvere le eventuali situazioni problematiche.

La classe ha potuto potenziare l'apertura al mondo ed acquisire una buona ottica interculturale attraverso un'esperienza di Scambio culturale (effettuata nel corso del terzo e quarto anno) con un Liceo di Sarajevo – Prva Gimnazija - e ospitando dei ragazzi stranieri in mobilità culturale in Italia nel secondo, terzo e quarto anno.

Nello specifico durante il secondo anno la classe ha accolto il polacco Michael Samon per un anno durante le ore di inglese e, per il pentamestre, anche la finlandese Suvi Haavisto, sempre solamente in alcune ore alla settimana. Nel terzo anno la classe ha accolto per un intero anno il brasiliano Enrico Beloni, mentre il quarto anno la classe ha ospitato la studentessa indonesiana Rara Rizky Fazrin. Inoltre, nel quarto anno, alcuni studenti hanno svolto per periodi di 4 mesi (3 studenti) o per l'intero anno scolastico (2 studenti) esperienze di studio all'estero.

Giunti alla conclusione del quinquennio, la classe ha raggiunto un buon livello di competenza prevalentemente in relazione all'ambito delle *soft skills*, in particolare di quelle relative alla flessibilità personale, alla comunicazione, al pensiero critico, alla socializzazione, alla collaborazione, alla creatività, alla abilità organizzativa, alla interculturalità e alla consapevolezza globale.

Nell'ambito delle attività facoltative e valorizzazione eccellenze alcuni studenti si sono distinti in attività di orientamento per la scuola media (SCUOLA APERTA), tutoring studentesco in progetto SNOOPY, realizzazione di laboratori rivolti a studenti durante la settimana di Scienza con Gioia.

Alla fine del quinquennio si rileva che i ragazzi mostrano attitudini e competenze differenti da altre classi che non hanno svolto la stessa sperimentazione. Non si parla di conoscenza dei contenuti, identici per ogni classe, ma di un maggiore sviluppo di

- una particolare attitudine per il lavoro in team;
- una forte autonomia di lavoro;
- una buona capacità organizzativa riguardo alle prove di verifica (svolte in tre sessioni annuali con calendario programmato dall'inizio di ogni anno);
- una buona capacità di esposizione in pubblico;
- una buona capacità di argomentazione delle proprie idee;
- una buona capacità di organizzazione del proprio sapere (imparare ad imparare);
- una elevata competenza nell'utilizzo di strumenti digitali e nella produzione di materiali multimediali in ogni forma.

La sperimentazione ha infine favorito la valorizzazione delle competenze individuali degli studenti, che hanno espresso la loro creatività attraverso personali modalità di apprendimento, utilizzando in modo privilegiato strumenti multimediali.

I rapporti con le famiglie si sono svolti con regolarità e, in generale, nel rispetto dei ruoli assunti da scuola e famiglia in ambito educativo.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE e CONTINUITA' DIDATTICA

<b>materia</b>	<b>docente</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>Italiano</b>	<b>Elisabetta Peruzzi</b>	x	x	x
<b>Latino</b>	<b>Elisabetta Peruzzi</b>	x	x	x
<b>Inglese</b>	<b>Giovanna Malchiodi</b>	x	x	x
<b>Storia</b> <b>Storia</b>	<b>Valeria Caponetti</b> <b>Simona Mezzadri</b>	x	x	x
<b>Filosofia</b>	<b>Simona Mezzadri</b>	x	x	x
<b>Arte</b>	<b>Alessandra Chiappini</b>	x	x	x
<b>Matematica</b>	<b>Elena Gabbiani</b>	x		
<b>Matematica</b>	<b>Maria Rosa Cossu</b>		x	x
<b>Fisica</b>	<b>Maria Rosa Cossu</b>	x	x	x
<b>Scienze</b>	<b>Lucilla Asfodeli</b>	x	x	x
<b>Educazione Fisica</b>	<b>Antonella Ciocchi</b>	x	x	x
<b>Religione</b>	<b>Donata Horak</b>	x	x	x

## FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

- la *gratuità del sapere*, in quanto non immediatamente finalizzato alla soddisfazione di un bisogno o al raggiungimento di un utile: donde la centralità dell'educazione alla bellezza, all'astrazione, alla complessità di tutto ciò che esiste, all'autonoma dignità della ricerca
- la *libertà dell'individuo*, intesa come processo incessante di emancipazione dai condizionamenti materiali e spirituali, e come capacità della più ampia autodeterminazione
- *l'accettazione di sé*, *l'autostima*, *la cura di sé* come di un bene primario, che merita di essere coltivato, migliorato, valorizzato
- la *coscienza morale* come coraggio di concepire e abbracciare idee forti, cioè di uscire da sé e spendersi per qualcosa di utile al bene di tutti e alla comune libertà
- *l'unitarietà del sapere* inteso come sistema di conoscenze e di strategie aperte a una inesauribile attualizzazione.

Lo studente liceale del “Gioia” è stato formato affinché possieda al termine della sua esperienza scolastica:

- *capacità logiche*, quindi *capacità di analisi e capacità di astrazione e sintesi*
- *un metodo e un bagaglio culturale* adeguato al proprio curriculum di studi
- *capacità di comunicare*
- *capacità di storicizzare*
- *capacità critica*

Gli alunni in uscita dal Liceo Gioia hanno acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa è stata garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che hanno offerto strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici.

(dal vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il CdC ha assunto complessivamente l'articolazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle INDICAZIONI NAZIONALI comuni ai *LICEI* (cfr aree *PECUP: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*) e specifiche dei tre *INDIRIZZI classico, linguistico, scientifico*.

Si rimanda agli allegati PROGRAMMI dei docenti delle varie materie, individualmente elaborati in relazione agli OSA disciplinari, mediati dalle raccomandazioni dei Dipartimenti Disciplinari sullo sviluppo pluriennale del curriculum di materia.

Il grado di effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento trova sintetica rappresentazione, a livello individuale, negli allegati PROFILI IN USCITA, parte integrante della documentazione d'esame.

- **PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento del Liceo Gioia non mirano soltanto a mettere in grado gli studenti di scegliere l'università o lo sbocco lavorativo più adatto alle proprie capacità e ai propri interessi, ma ad aiutare i ragazzi a conoscere sé stessi, a capire il mondo che li circonda e la società complessa in cui vivono, affinché possano tracciare in modo intenzionale e autonomo un proprio percorso di formazione, di lavoro, di vita, e - laddove in difficoltà - adottare strategie consapevoli di evoluzione costruttiva del proprio itinerario.

In tal senso assumono ruolo orientante anzitutto le discipline di studio, non solo funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze ma utili per capire il mondo contemporaneo, e in esso agire, a partire da prospettive differenti; in particolare nella didattica laboratoriale lo studente è chiamato ad apprendere ed elaborare i saperi necessari e a costruire conoscenze in modo consapevole, attrezzandosi ad un approccio critico al reale e ad autovalutare potenzialità, stili cognitivi e attitudini personali. Attraversa quindi l'attività didattica nei diversi ambiti disciplinari il tentativo di costruire le **competenze trasversali** decisive per il cittadino europeo del XXI secolo: imparare a imparare sempre, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la collocazione esperta nella dimensione dell'interazione comunicativa, anche in più di una lingua, la mentalità scientifica, la padronanza tecnologica e digitale, la consapevolezza culturale e la dimensione dell'espressione artistico-creativa.

In senso più specifico, le attività di **orientamento** vengono pianificate al Gioia in due ambiti di sistema:

**- PERCORSO TRIENNALE exASL**

Si segnala che nell'Istituto risale alla fine degli anni '90 la proposta formativa di percorsi trasversali di orientamento comprensivi di stage, che si sono successivamente articolati -nel rigoroso rispetto delle indicazioni normative sopravvenute- raggiungendo l'estesa quota oraria delle 200 ore di ASL prescritte nel triennio, attualmente in riduzione nella vigente recentissima normativa.

L'unitarietà progettuale è garantita nell'Istituto da una commissione che cura l'impianto generale, la coerenza con i piani di studio, l'equilibrio tra lo sviluppo intra ed extra curricolare, il livello di fattibilità; lo stesso organismo comunica ai singoli Consigli di Classe la pianificazione, il grado di realizzazione dei vari segmenti e aggiorna nei tempi richiesti il gestionale interno (Mastercom) con i dati relativi alle attività svolte da ogni singolo studente.

La realizzazione dei percorsi ha scansione triennale: nel terzo e quarto anno in conformità con quanto previsto dalla precedente normativa ASL; in quinta riadeguando il progetto alle indicazioni orarie recentemente sopravvenute. In ciascun anno una quota oraria è comune a tutti gli studenti, una quota è personalizzata.

Le attuali quinte classi hanno compiuto un iter così cadenzato:

**3° anno:** 60 ore in cui gli obiettivi essenziali sono la conoscenza di sé e un primo avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso il confronto con le esperienze di operatori in ambiti diversi, scelti dagli studenti sulla base degli interessi che ciascuno va maturando.

**4° anno:** 100 ore in cui l'obiettivo primario è l'esplorazione in stage di un'attività professionale individuata tra le possibilità occupazionali che il futuro percorso universitario potrebbe dischiudere. Integrano tale obiettivo la formazione alla sicurezza e l'acquisizione di conoscenze sulle opportunità di stage di lavoro all'estero.

**5° anno:** 46 ore, con obiettivo prevalente di ricognizione dei percorsi universitari, come più sotto specificato.

Il censimento delle attività svolte, la distribuzione oraria, le competenze acquisite, gli attestati conseguiti sono raccolti in un documento di sintesi denominato “**PORTFOLIO PCTO**”, predisposto per ciascuno studente e allegato alla presente documentazione d’esame; da esso il candidato desume gli elementi significativi da relazionare alla commissione d’esame.

#### **- ORIENTAMENTO IN USCITA**

Alcuni studenti iniziano a proiettarsi nella vita universitaria già a partire dal periodo estivo di fine classe quarta: Università e collegi di eccellenza propongono stage orientativi di cui sono informati gli studenti meritevoli, che in caso di adesione vengono accompagnati da specifica presentazione predisposta dal coordinatore di classe. Nella settimana della flessibilità di febbraio gli studenti delle quinte esercitano facoltà di approfondimento opzionale, potendo scegliere – in ampio ventaglio di possibilità - argomenti confacenti al loro personale interesse, in direzione orientativa di conferma dell’indirizzo di studi o di esplorazione di altri orizzonti.

Nel corso del quinto anno sono consuete le specifiche iniziative di conoscenza delle varie opportunità universitarie: divulgazione digitale delle news informative degli atenei in area del sito dedicata ([orientamentogioia.wordpress.com](http://orientamentogioia.wordpress.com)); monte-ore di 3 giorni di assenza giustificata perché ciascuno possa provvedere a visite orientative autonome; organizzazione del pomeriggio “GioiaOrienta”, in cui presso la scuola vengono allestiti stand a cura delle Università, non solo limitrofe ma del territorio nazionale, delle Accademie e dei Collegi di merito, nonché delle Forze Armate (quest’anno erano presenti una ventina di atenei).

La scuola favorisce inoltre la frequenza di lezioni orientative presso le università e, qualora previsto, la possibilità di anticipare il test di ammissione, in particolare presso le università locali; in Università Cattolica quest’anno la maggior parte delle classi quinte ha partecipato a una mattinata di Convention orientativa.

Si organizzano infine attività di informazione e assistenza incentrate anche sulle opportunità di percorsi universitari all’estero.

#### **ALTRE INIZIATIVE ANNUALI:**

La scuola prevede annualmente specifiche **iniziative didattico-culturali rivolte agli studenti delle classi quinte**, privilegiando tematiche afferenti alla **formazione civile**, in particolare connesse alle principali rilevanze della STORIA del '900 e dell'ATTUALITA'. Tali tematiche, proposte e sviluppate sul piano organizzativo in particolare da docenti interni di storia contemporanea, spesso anche in collaborazione con enti territoriali provinciali e regionali, trovano talvolta collocazione anche all'interno delle Assemblee di Istituto per le quinte classi (quest'anno: technicalità del sistema elettorale; dialogo interreligioso).

L'eventuale ulteriore valorizzazione di tali iniziative all'interno del percorso formativo della specifica classe è dettagliata nella pagina seguente e nei programmi disciplinari.



## **REALIZZAZIONE CLIL**

materie coinvolte e argomenti svolti sono indicati nell'[ALLEGATO \(2\)](#) RESOCONTO

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Visita al centro Islamico (quarto anno)
- lezione del prof. Feltri sui campi di concentramento nazisti e sui gulag russi (quinto anno)
- Uscita didattica a Bologna (associazione parenti vittime strage di Bologna, incontro con una sopravvissuta, visita al Museo di Ustica)
- Scambio culturale con Sarajevo ( 1^fase di accoglienza III anno e 2^ fase IV anno )
- Uscita didattica Fossoli – Carpi (quarto anno)
- Viaggio di istruzione a Trieste: visita alla foiba di Basovizza e alla Risiera di San Sabba (terzo anno)
- Progetto “Giustizia e Verità”: incontro con Fiammetta Borsellino e Manlio Milani (quinto anno)
- Visita alla sede ONU di Ginevra (quinto anno)
- Formazione sul voto europeo con Europe Direct Piacenza (quinto anno)
- Formazione attraverso lezioni tenute dalla Prof.ssa Scorletti – Ordinamento della Repubblica: visione generale degli organi costituzionali Parlamento, Presidente della Repubblica e Governo, istituzioni europee.
- Processo di unificazione europea (si veda programma di storia)

## **RILEVANZE FORMATIVE TRASVERSALI privilegiate dal CdC**

(a cui sono riconducibili le ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO)

Gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno potuto usufruire di un numero elevato di occasioni per arricchire il proprio percorso formativo. A seguire le diverse attività suddivise per ambiti e per anno

- educazione al **benessere** e alla **socialità**
  - Educazione alla salute: partecipazione per gruppo di interesse (temi: sessualità, dipendenze, alimentazione, stili di vita) (terzo anno)
  - Partecipazione progetto Laboratorio Teatrale Lettura Scenica con spettacolo finale (terzo anno)
  - Approfondimento nell'ambito dell'attenzione all'altro con ASSOCIAZIONE DONAZIONE MIDOLLO OSSEO
  - Partecipazione al PROGETTO EDUCATIVO SUBACQUEO (terzo e quarto anno, 4 studenti della classe, conseguito brevetto di 2° grado CMAS in Mar Rosso)
  - Torneo pomeridiano di CALCETTO (terzo anno)
  - corso sull'utilizzo del defibrillatore nell'ambito del Progetto Vita (quinto anno)
  - PEER EDUCATION – diversi studenti della classe si sono attivati nella trasmissione ad altri studenti e in occasioni di eventi della città (quinto anno)
  - Sei studenti della classe hanno effettuato attività di volontariato in convenzione con SVEP (terzo e quarto)

- educazione **scientifico-tecnologica e digitale**
  - partecipazione in ognuno dei 5 anni alle attività del progetto d'Istituto **SETTIMANA SCIENZA CON GIOIA**
  - Visita Laboratori Virgo –Cascina
  - Partecipazione al laboratorio didattico "Nuovi materiali per un'economia ecosostenibile" - Dipartimento di Scienze dei Materiali - Università Statale Milano Bicocca -.
  - Visita al CERN di Ginevra (quinto anno)
  - Visita ai luoghi Galileiani: Pisa e Padova (primo anno)
  - Visita alla mostra “Balle di Scienza”, Pisa, Palazzo Blu (primo anno)
  - Partecipazione a corso di stampa e scansione 3D (secondo anno)
  - Partecipazione al Festival della Meteorologia di Rovereto (secondo anno)
  - Visita alla base militare aeronautica e meteorologica di San Damiano (secondo anno)
  - Visita al Museo della Bora, Trieste (terzo anno)
  - Visita alla Ducati – Laboratori didattici di fisica. (terzo anno)
  - Progetto Corda (in preparazione alle facoltà scientifiche) (quinto anno, alcuni studenti)
  
- educazione **storico-civile (la contemporaneità)**
  - Visita a Expo Milano (terzo anno)
  - Partecipazione al progetto “Le gates communities: alla ricerca di protezione e sicurezza ( terzo anno)
  - Partecipazione al progetto” Debate di istituto”
  - Convegno “Pensiero Vivente” - Ambito Diritto e Economia - Fondazione ( quarto anno)
  
- educazione **ai linguaggi teatrale, filmico, musicale, artistico**
  - Partecipazione progetto Laboratorio Teatrale Lettura Scenica con spettacolo finale (terzo anno)
  - Progetto “Teatro con Gioia”. corso di educazione teatrale in preparazione agli spettacoli (vari anni)
  - SPETTACOLI Teatrali dei cinque anni: *Odyssey* (Piccolo Teatro di Milano); *Virgilio brucia* (Municipale PC); *Animali da bar* (Teatro Filodrammatici PC); *Copenaghen* (Teatro Ponchielli, CR); *I Ragazzi di vita* (Piccolo Teatro MI)
  - Visita alla Cappella della Scrovegni, Padova (primo anno)
  - Visita alla cupola del Duomo di Piacenza dipinta da Guercino (quarto anno)
  - Visita al Museo del Violino, Cremona (quinto anno)
  - Visita alla Galleria d'arte moderna Ricci Oddi (PC) (quinto anno)
  - Visita a vari monumenti storico-artistici della città nel corso del quinquennio.
  - Visita alla mostra *Ambienti/Environments* di Lucio Fontana Hangar Bicocca, Milano (quinto anno)
  - Viaggio d'istruzione Granada- Siviglia- Cordoba (quinto anno)
  - Visita al Museo del '900 (quarto anno)
  
- educazione **PERMANENTE** dello studente **futuro cittadino**:

- Partecipazione al *Progetto E-Pals* in corrispondenza con classe di Pittsburgh (primo anno)
- Partecipazione al Salone dell'Educazione ABCD Genova (secondo anno)
- Certificazione IGCSE Edexcel (quarto anno, quattordici studenti)
- Stage linguistico a Dublino (secondo anno)
- Progetto Corda per la lingua inglese (quarto anno, alcuni studenti)
- Formazione attraverso lezioni tenute dalla prof.ssa Zoni - Organi costituzionali e simulazione di proposta di legge ( quarto anno)

## METODOLOGIA

Il Consiglio si è avvalso di strategie didattiche diversificate:

- Flipped classroom
- Brain storming
- Problem solving
- podcast
- mappe concettuali autoprodotte
- lezioni interattive
- attività di gruppo
- ricerche individuali e di gruppo
- Peer education
- approfondimenti personali
- conversazioni e dibattiti
- esercitazioni pratiche
- attività di laboratorio
- uso consapevole della rete di classe e Internet
- uso della pagina Facebook di classe
- utilizzo della multimedialità in tutte le sue forme
- promozione di dibattiti su temi culturali e problematiche storico-sociali di attualità
- esercizi di confronto e attualizzazione per mezzo della lettura di testi critici e/o giornalistici;
- incontri e seminari con esperti
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

Il consiglio ha cercato di stimolare costantemente la curiosità intellettuale e la motivazione all'apprendimento degli studenti, incoraggiando sia il contributo personale all'interno dei lavori di gruppo, che il contributo dei singoli alunni, attraverso tecniche di **brain storming** e **problem solving**, o mediante l'utilizzo di **mappe concettuali**.

# VERIFICA e VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha adottato una valutazione per competenze, con l'attribuzione di voto unico anche nel trimestre, e ha recepito le indicazioni contenute nel vigente REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

*“Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro effettivamente svolto; agli studenti sarà comunicato con esattezza l'oggetto della verifica e spiegate con cura le modalità di svolgimento della prova. (...) I docenti valorizzeranno ai fini della valutazione tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali non specificamente richiesti.”*

## STRUMENTI di VERIFICA

### -osservazione sistematica nella continuità degli interventi didattici

-**prove scritte** (anche per materie solo orali): costruite in modo funzionale all'accertamento di precise competenze (applicate a contenuti), previste come risultati attesi disciplinari; di varia tipologia, secondo la specificità disciplinare: esercizi, problemi, test a risposta chiusa, questionari a risposta aperta, analisi testuali sia di testi letterari che non-letterari (comprensione, struttura testuale, rilevazioni linguistico-stilistiche), trattazione sintetica di argomenti in 10 righe, relazioni, elaborati espositivo/argomentativi, nella forma tradizionale del tema o in forma di scrittura documentata, commenti, recensioni

-**colloqui orali** (interrogazioni)

-**prove pratiche:** di ascolto (per le lingue straniere moderne); test individuali e di gruppo delle capacità motorie in relazione alle discipline sportive

## SIMULAZIONI EFFETTUATE di PROVE d'ESAME (ALLEGATI (3):

	SI' (quante)	NO
1a prova	1	
2a prova	3	
colloquio		x

## CRITERI GENERALI del processo di VALUTAZIONE

-**raggiungimento degli obiettivi transdisciplinari e disciplinari** dichiarati nelle programmazioni (collegiale e disciplinare) e posti come fondamento alla coerente costruzione delle prove di verifica

-**partecipazione:** attenzione, mantenimento degli impegni assegnati nei tempi concordati, collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti

-dimostrazione di **impegno** costante e diligente: studio continuativo, personale approfondimento/sviluppo di argomenti a completamento dei contenuti di base

-progresso rispetto ai **livelli di partenza**

## SUGGERIMENTI per l'individuazione di SPUNTI PER AVVIO COLLOQUIO

Il CdC rimanda ai PROGRAMMI DISCIPLINARI per l'individuazione di “materiali” collocabili nelle buste da parte della Commissione.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

I dipartimenti disciplinari del Liceo Gioia, in conformità alle indicazioni ministeriali, hanno predisposto specifiche griglie di valutazione delle prove d'esame, allegate al presente documento.

**I docenti di prima e seconda prova le hanno utilizzate in fase di simulazione delle prove d'esame, portando a conoscenza degli studenti indicatori e descrittori di livello con relativi punteggi; il CdC le propone quindi all'attenzione della Commissione, in fase di**

**predisposizione preliminare degli strumenti di lavoro, auspicando il loro effettivo utilizzo nella correzione/valutazione delle prove d'esame.**

Circa l'attribuzione dei 5 punti di **BONUS**, il Liceo Gioia, al fine di favorire equità nell'operato delle diverse Commissioni, ha elaborato una proposta di ripartizione (equilibrata tra carriera scolastica e performance d'esame), **a disposizione delle Commissioni perché venga considerata già in fase preliminare quale utile strumento per l'attribuzione del voto finale.**

# ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

## FASE 1

Calcolo della media dei voti di scrutinio, escludendo IRC/alternative

## FASE 2

In base alla vigente normativa, alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una "banda di oscillazione" di credito secondo la seguente tabella (a):

### **Credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## FASE 3

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri:

- deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella FASE 2
- si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno 3 dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia:

### **INDICATORI**

#### **Profitto**

- media superiore o uguale a 6,5, 7,5, 8,5, 9,5

#### **Frequenza alle lezioni**

- assenze non superiori al 10% del totale annuo delle ore indipendentemente dalla motivazione corrispondente a 100 ore equivalenti a circa 20 giorni
- valutazione non inferiore a "ottimo" nella frequenza alle lezioni di religione cattolica o alle attività alternative

#### **Partecipazione costruttiva alla vita della scuola**

- rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola, giornale d'Istituto, orientamento in entrata, allestimento mostre, produzione di materiali, attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto.

#### **Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola**

- frequenza di almeno 20 ore anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse

## Crediti formativi

➤ attività certificate esterne di almeno 20 ore (inclusa attività di lavoro); conseguimento attestati di competenza; qualunque altro consistente elemento che il CdC ritenga significativo nell'arricchimento del personale percorso formativo

## RESOCONTO CLIL

### Allegato (2) al DOCUMENTO FINALE del CdC

Il CLIL, acronimo inglese di *Content and Language Integrated Learning*, è un approccio educativo in cui una lingua straniera è usata per l'apprendimento e l'insegnamento simultaneo di lingua e contenuto. La lingua straniera è allo stesso tempo strumento di acquisizione/organizzazione di conoscenze e oggetto di apprendimento.

La dimensione olistica dell'approccio CLIL è sintetizzata nelle 4C di Do Coyle: Content, Cognition, Communication e Culture. Ciascun elemento è funzionale agli altri: il CLIL integra lingua e contenuto promuovendo contemporaneamente il miglioramento dei processi cognitivi e una personale e consapevole dimensione interculturale.

**Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo CLIL:**

argomento	Da Los Alamos a Kim Jong-un
Disciplina NON linguistica oggetto di CLIL	<b>Fisica:</b> La struttura del atomo da Rutherford a Bohr attraverso la lettura degli articoli originali. Il dibattito tra Bohr e Heisenberg circa l'utilizzo dell'energia nucleare ai fini bellici e etica sottintesa a questa tratto dall'opera teatrale Copenaghen. <b>Scienze:</b> effetti genetici del nucleare <b>Italiano:</b> visione in lingua inglese del film "Sogni" <b>Storia:</b> la Seconda guerra mondiale e l'uso dell'atomica (anche con video da RAISTORIA) <b>Arte:</b> Anselm Kiefer <b>Religione:</b> Iran, Corea e atomica (possibile lezione di Alberto Muti)
Disciplina linguistica eventualmente coinvolta	<b>Inglese:</b> Le leggi razziali e I fisici italiani. Il progetto Manhattan. In inglese anche Frayn, con breve analisi dell'opera 'Copenhagen', come da programma
N° di ore previste per il CLIL (minimo 20)	20 ore
Modalità di valutazione	Debate sull'etica del nucleare (coordinato da Malchiodi, Peruzzi e Cossu)

**Insegnanti:** Giovanna Malchiodi (inglese), Elisabetta Peruzzi (italiano), Simona Mezzadri (storia), Lucilla Asfodeli (scienze), Maria Rosa Cossu (fisica), Peruzzi (coordinatrice Debate)

### Modalità di attuazione:

- Codocenza docente di fisica (Cossu) e docente di inglese (Malchiodi)
- Presentazione del contesto storico/ scientifico
- Visione di un film stimolo in lingua inglese
- Compresenza dei docenti coinvolti nel debate finale

### Finalità generali:

- potenziamento di capacità critica e di interpretazione della realtà;



- potenziamento della capacità di interconnessione tra discipline differenti;
- capacità di inquadramento storico di problemi attuali.

**Obiettivi di apprendimento in DNL e L2:**

- acquisizione di un lessico specifico in inglese relativo all'ambito storico/scientifico
- Capacità di integrare le proprie conoscenze scolastiche con l'attualità
- Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese

**Modalità di valutazione:** Debate di classe in lingua inglese sul tema L'ETICA DEL NUCLEARE.

In particolare, le procedure di verifica e valutazione sono state predisposte coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri dell'approccio CLIL: salvaguardare la centralità della disciplina promuovendo contemporaneamente le competenze linguistiche e comunicative nella microlingua, funzionali al contesto CLIL.

Alla luce di quanto dettagliato nelle modalità di attuazione e in relazione alla presenza/assenza in Commissione d'Esame di docente DNL competente in lingua straniera, il CdC esclude la possibilità di sottoporre i candidati ad accertamento in lingua straniera dei contenuti CLIL.